



Scuola di Diritto Avanzato

Direttore scientifico: **Luigi VIOLA**

www.scuoladirittoavanzato.com



26.06.2018

Orale Avvocato 2018: ecco i criteri di valutazione

Ai fini della valutazione della prova orale di avvocato (scritto 2017-orale 2018), la sottocommissione deve tener conto dei seguenti criteri:

- accuratezza, logicità e precisione terminologica dell'esposizione orale;**
- padronanza e completezza di analisi dei profili generali degli istituti trattati, capacità di applicazione pratica degli stessi e di cogliere eventuali profili di interdisciplinarietà;**
- aggiornamento sull'evoluzione giurisprudenziale relativamente agli istituti trattati.**

Si riporta di seguito il verbale n. 3 del 25.5.2018, redatto dalla Commissione centrale.



n_dg.DAG.01/06/2018.0111272.U



Ministero della Giustizia

Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Direzione Generale della Giustizia Civile

Commissione Centrale esami avvocato – sessione 2017

Roma, 01/06/2018

**A TUTTI I PRESIDENTI DI
CORTE DI APPELLO**

Oggetto: trasmissione verbale della riunione congiunta del 25 maggio 2018 presso il
Ministero della Giustizia.

Su disposizione del Presidente della Commissione presso questo Ministero,
avv. AGNUSDEI Giuseppe, si invia il verbale n. 3 del 25 maggio 2018 con preghiera
di trasmettere, per presa visione, ai Presidenti delle prime Sottocommissioni.

Il segretario della Commissione Centrale

Laura Ceccarelli



**Ministero della Giustizia
Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Civile**

Commissione presso il Ministero della Giustizia per esame avvocato sessione 2017 Decreto Legge 21 maggio 2003 n. 112 coordinato con Legge di conversione 18 luglio 2003 n. 180 - nominata con D.M. 22 novembre 2017.

VERBALE n. 3

L'anno 2018, addì 25 del mese di maggio alle ore 12,00 nella "Sala Giovanni Falcone" presso il Ministero della Giustizia, si sono riuniti, a seguito di convocazione da parte del Presidente della Commissione Centrale, i Presidenti delle Prime Sottocommissioni presso ciascuna Corte di Appello per l'esame di Avvocato Sessione 2017.

Sono presenti i Signori:

Avv. GIACOMELLI Donatella - Corte d'Appello di ANCONA
Avv. TEDESCHI Francesco - Corte d'Appello di BARI
Avv. PEZZANO Giangiacomo - Corte d'Appello di BOLOGNA
Avv. MANERBA Andrea - Corte d'Appello di BRESCIA
Avv. MASTROIANNI Camillo Francesco - Corte d'Appello di CALTANISSETTA
Avv. PARENTE Fausto - Corte d'Appello di CAMPOBASSO
Avv. DI PAOLA Carmelo - Corte d'Appello di CATANIA
Avv. CASSI Antonio - Corte d'Appello di FIRENZE
Avv. MASSEGLIA Paolo - Corte d'Appello di GENOVA
Avv. SICLARI Luigia Chiara - Corte d'Appello di L'AQUILA
Avv. D'ELIA Daniele - Corte d'Appello di LECCE
Avv. VINCENTI Massimo - Corte d'Appello di NAPOLI
Avv. FRIONI Angelo - Corte d'Appello di PERUGIA
Avv. SPIRITO Giuseppe - Corte d'Appello di POTENZA
Avv. MARTUCCELLI Silvio - Corte d'Appello di ROMA
Avv. SICA Carlo - Corte d'Appello di SALERNO
Avv. ZANONI Massimo - Corte d'Appello di TRENTO
Avv. CADORE Livia - Corte d'Appello di VENEZIA

Sono assenti giustificati: l'avv. WALTHER VON HERBSTENGURG Johann Anton (Presidente prima sottocommissione sez. distaccata di Bolzano), avv. CONCAS Pierligi (Presidente prima sottocommissione C.A. Cagliari), l'avv. AUDISIO Ezio (Presidente prima sottocommissione C.A. Torino), l'avv. EQUIZZI Agostino - Corte d'Appello di Palermo e l'avv. MANNA Marcello (Presidente prima sottocommissione C.A. Catanzaro).

Sono inoltre assenti: Avv. MARCHESE Filippo Massimo (Presidente prima sottocommissione C.A. Messina), Avv. SALVEMINI Leonardo (Presidente prima sottocommissione C.A. Milano), Avv.

BOMBINO Giuseppe (Presidente prima sottocommissione C.A. Reggio Calabria) e Avv. SABINI Stefano (Presidente prima sottocommissione C.A. Trieste)

Sono inoltre presenti, per delega del primo presidente:

l'avv. MASSEGLIA Paolo (vice Presidente della prima sottocommissione - C.A. Genova), in sostituzione dell'avv. CARASSALE Ugo;

l'avv. SICLARI Luigia Chiara (vice Presidente della prima sottocommissione - C.A. L'Aquila), in sostituzione dell'avv. CARBONARA Antonello.

Inoltre, della Commissione Centrale sono presenti: Dott.ssa SALVADORI Francesca Romana, Avv. VIGILANTE Maria Pia, Prof.ssa OLIVITO Elisa, Avv. BARELLI Daniele.

Assume la Presidenza l'avv. AGNUSDEI Giuseppe nella sua qualità di Presidente della Commissione Centrale che chiama a svolgere le funzioni di segretario il funzionario giudiziario CECCARELLI Laura.

Prende la parola il Presidente il quale saluta tutti i Presidenti di Sottocommissione ringraziandoli, per aver accettato, nello spirito di servizio, l'invito, e chiedendo di far pervenire ai componenti tutti delle sottocommissioni i sensi della massima considerazione per l'impegno assunto e gli auguri per il lavoro a svolgersi. Ringrazia altresì i componenti della Commissione Centrale, ad iniziare dal Vice Presidente, per la proficua attività svolta, di grande e particolare ausilio.

Rappresenta quindi che, riguardo ai criteri da seguire per le prove orali, la Commissione Centrale ritiene di sottoporre all'attenzione dei Presidenti delle Sottocommissioni presso le Corti di Appello le seguenti indicazioni:

1. Dopo la distribuzione dei candidati ammessi tra le varie sottocommissioni, la Segreteria curerà la trasmissione ai Presidenti dell'elenco dei candidati loro attribuiti, con l'indicazione delle materie prescelte da ciascun candidato.
2. Nella formazione delle singole sottocommissioni, la Commissione raccomanda di assicurare la presenza delle diverse professionalità avvalendosi se necessario dei membri supplenti.
3. La prova orale di ciascun candidato dovrà durare non meno di 45 minuti e non più di 60 minuti.
4. Spetta al Presidente o al Vice Presidente della Sottocommissione il compito di regolare lo svolgimento dell'esame, anche con riguardo ai tempi delle interrogazioni.
5. Si procederà alla formulazione orale delle domande da porre al candidato, aderendo ai criteri adottati dalla Commissione Centrale con il presente verbale, confermando che dopo un breve esame delle prove scritte da lui sostenute (l'illustrazione delle prove scritte rinvia dall'art. 17 bis R.D. n. 37/1934), il candidato inizierà la prova orale dalla materia della deontologia professionale, le cui domande saranno poste dal Presidente.
6. La Commissione Centrale auspica che le prove orali assumano anche un taglio pratico, sondando la capacità di soluzione di casi che gli verranno sottoposti, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 1 bis del D.L. n. 112/2003 convertito con modificazioni dalla L. n. 180/2003.
7. La Commissione Centrale invita le Sottocommissioni ad attenersi, nella formulazione delle domande ai candidati, alle materie dagli stessi scelte, senza estendere l'oggetto dell'esame a materie che, ancorché alle prime correlate, esulino da esse o siano per qualsiasi ragione in contrasto con la previsione del bando, e quindi, rappresenta che costituirà limite alla proposizione delle domande il programma ministeriale degli insegnamenti universitari ed in particolare:
 - . il diritto commerciale non include il diritto fallimentare;
 - . il diritto del lavoro include il processo del lavoro;
 - . il diritto amministrativo include il processo amministrativo;
 - . il diritto tributario include il processo tributario;
 - . la procedura civile include il processo del lavoro,
 - . il diritto processuale penale non include il diritto penitenziario.
8. Nella valutazione dei candidati la Sottocommissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:
 - . accuratezza, logicità e precisione terminologica dell'esposizione orale;
 - . padronanza e completezza di analisi dei profili generali degli istituti trattati, capacità di applicazione pratica degli stessi e di cogliere eventuali profili di interdisciplinarietà;

. aggiornamento nell'evoluzione giurisprudenziale relativamente agli istituti trattati.

9. Quanto alle domande da sottoporre ai candidati, la Commissione Centrale raccomanda che le stesse siano variate per ogni singola seduta d'esame della Sottocommissione, e nel rispetto dei criteri individuati dal R.D. n. 37/1934.

Viene data la parola ai Presidenti di Sottocommissione affinché rappresentino il loro pensiero sulle loro problematiche al fine di acquisire un indirizzo univoco in merito.

Seguono quindi gli interventi dei singoli Presidenti di Sottocommissione, nelle persone di:

Avv. Livia CADORE – Presidente prima sottocommissione C.A. Venezia – chiede delucidazioni in merito alla comparazione tra i temi relativamente alla richiesta di accesso agli atti;

Avv. Massimo VINCENTI – Presidente prima sottocommissione C.A. Napoli – comunica di avere completato la correzione dei compiti distribuiti tra 14 sottocommissioni: 1174 idonei, 41% ammessi. Chiede, per anticipare i tempi di inizio orali di sollecitare il “viaggio” per l'arrivo degli scritti di Napoli. Comunica del ricorso di un candidato non ammesso che denunciava il fatto di avere fatto il compito uguale ad un altro candidato, invece, ammesso. La commissione ha deliberato, quindi, di bocciare entrambi i candidati! Inoltre, chiede un disciplinare per gli orali anche riguardo l'apertura e l'abbinamento delle buste degli scritti alla presenza di alcuni candidati volontari, poiché, potrebbero essere numerosi e quindi intralciare le operazioni. Per cui chiede, che l'operazione venga eseguita senza la presenza dei candidati. Comunica, infine, che una candidata, assente per malattia alla terza prova scritta, ha chiesto di avere la possibilità di poterla fare o che le venissero corretti soltanto i primi due, ovviamente, ciò non è assolutamente possibile!

Avv. Carlo SICA – Presidente prima sottocommissione C.A. Salerno – durante le correzioni degli scritti è capitato di trovare, nella busta, la Carta d'Identità ed hanno annullato la prova.

Avv. Giuseppe SPIRITO – Presidente prima sottocommissione C.A. Potenza – relativamente alla richiesta di accesso agli atti non trova giusto l'onere di attribuire il compito alla segreteria della C.A. o al Presidente. Secondo lui il Presidente di commissione non può stabilire i criteri e i modi per farlo, chiede di lasciare accesso libero alle persone che ne fanno richiesta anche perché non sono molte.

Avv. Francesco TEDESCHI – Presidente prima sottocommissione C.A. Bari – venerdì primo giugno termineranno la correzione degli scritti: 1038 buste – 612 promossi. Segnala telefonata con tentativo di corruzione ai fini della promozione (ha denunciato il fatto alle autorità). Relativamente all'accesso agli atti fa presente la possibilità di accesso civico per il quale non occorre chiedere consenso al candidato di cui si chiede di vedere il compito. Trova positivo avere delle linee guida sull'accesso agli atti per andamento omogeneo tra tutte le Corti.

Avv. Carmelo DI PAOLA – presidente prima sottocommissione C.A. Catania – riferisce che, nella C.A. di Catania, non essendoci una segreteria apposita per gli esami di avvocato, il personale amministrativo non può essere alle dipendenze della Commissione Avvocati per cui lo stesso, potrebbe rifiutarsi di svolgere il lavoro di accesso agli atti o limitarlo. Per quanto riguarda gli orali riferisce che la C.A. Catania ha, da molti anni, come Regione Autonoma, utilizzato dei bussolotti dove vengono iscritte un cospicuo numero di domande per ogni materia. Il candidato estrae i biglietti dove sono indicate le domande che gli verranno fatte. L'Avv. Di Paola decide di continuare su questa linea anche per questo anno. Chiede, infine, di sollecitare Polizia Penitenziaria al trasporto dei temi corretti della C.A. Catania.

Avv. Antonio CASSI – Presidente prima sottocommissione C.A. Firenze – riferisce di avere completato la correzione dei compiti di Bari: 501 ammessi, 50% promossi. Intende sollevare il problema inerente i certificati medici che, secondo loro, dovrebbero essere rilasciati da una struttura pubblica: chiede direttive in merito. Chiede, inoltre, spiegazioni in merito al giudizio da verbalizzare nel caso di bocciatura agli orali. Riguardo accesso agli atti, secondo lui, potrebbero chiedere, al massimo, di vedere tre compiti degli altri candidati.

Avv. Angelo FRIONI – Presidente prima sottocommissione C.A. Perugia – riferisce di avere completato la correzione dei compiti di Brescia: promossi superiori 50%. Chiede: quando un candidato che non si presenta agli orali è decaduto dal farli? Ed entro quale termine deve giustificare l'assenza con un certificato medico? (ad es. in caso di incidente stradale...) dovrà essere poi riesaminato dalla stessa sottocommissione? Inoltre, chiede se è possibile che l'interrogazione di protragga oltre i sessanta minuti, chiede se è possibile che accada. Comunica che, nella correzione degli scritti, è accaduto che le Procure non fossero parte integrante dell'elaborato ma a parte.

Avv. Giangiacomo PEZZANO - Presidente prima sottocommissione C.A. Bologna - 1162 buste al 31 maggio termineranno le correzioni. Condivide le perplessità sui certificati medici che, 7 su 10, tendono esclusivamente ad ottenere il differimento della data degli orali - aspetta indicazioni in merito. Riguardo l'omogeneità delle categorie di composizione delle commissioni, ha avuto modo di verificare che, dove sono nominati magistrati in quiescenza, si riesce a lavorare con continuità, mentre, nelle sottocommissioni dove partecipano magistrati e professori in servizio, si ha grandissima difficoltà a costringerli a partecipare ai lavori della commissione stessa. Vuole sapere se questo criterio di composizione è rigido poiché ha timore che ci saranno dei problemi sull'organizzazione degli orali.

Avv. Donatella GIACOMELLI - Presidente prima sottocommissione C.A. Ancona - ribadisce il problema della composizione delle commissioni, da loro solo due sottocommissioni, soltanto che una ha lavorato bene in quanto composta con Magistrati in quiescenza, mentre l'altra ha lavorato senza magistrati poiché in servizio. E' sicura che avranno lo stesso problema anche agli orali e comunque in generale fino adesso non è stato possibile garantire l'omogeneità. Riferisce che questa settimana finiranno di correggere i temi.

Avv. Camillo Francesco MASTROIANNI - Presidente prima sottocommissione C.A. Caltanissetta - riferisce 241 correzioni - 91 ammessi agli orali. Chiede chiarimenti sulla scelta della materia già effettuata: è possibile eventuale cambio di materia? Inoltre, riguardo la presentazione del certificato medico di cui c'è sicuramente abuso per guadagnare tempo, dice che il metodo da loro adottato è quello di fissare l'esame orale a ridosso del termine del periodo di malattia, nella prima sessione possibile inserendo il candidato fra le prove orali già programmate. Chiede chiarimenti in merito al giudizio di inidoneità.

Avv. Daniele D'Elia - Presidente della prima sottocommissione C.A. Lecce - 44,31% ammessi. Vuole sapere se è possibile dare motivazione della bocciatura con giudizio su ogni singola materia.

Avv. Massimo ZANONI - Presidente della prima sottocommissione C.A. Trento - si trova d'accordo sull'estrazione delle domande da chiedere agli orali che vengono scritte e imbustate.

Avv. Fausto PARENTE - Presidente prima sottocommissione C.A. Campobasso - riferisce che le correzioni termineranno la prossima settimana, non hanno problemi di accesso agli atti. Inoltre, secondo lui, potrebbe essere una soluzione dare motivazione di inidoneità per ogni singola materia.

Avv. Luigia Chiara SICLARI - Vice Presidente della prima sottocommissione C.A. L'Aquila - anche loro in difficoltà perché in commissione sono presenti due magistrati in servizio. Su 437 compiti, corretti n. 378 - 154 ammessi. Riferisce che ne è stato annullato uno in quanto, nella busta grande, non c'era la terza prova scritta. Riguardo l'accesso agli atti chiede come fare praticamente nel caso si chieda di vedere l'elaborato di un altro candidato.

Avv. Paolo MASSEGLIA - vice presidente prima sottocommissione C.A. Genova; - hanno avuto tutto regolare, idonei nella media del 40%.

Avv. Livia CADORE - Presidente prima sottocommissione C.A. Venezia - 39,71% idonei mancano 37 buste da correggere. Rappresenta lo scontento sulla composizione delle commissioni per quanto riguarda la correzione degli scritti, quindi, secondo lei, ci saranno sicuramente anche grossi problemi agli orali. Denuncia il fatto di avere trovato molti elaborati identici tra loro e quindi, secondo lei, è con gli orali che si dovrà valutare se il candidato ha la preparazione necessaria per accedere alla professione. Chiede di poter valutare i candidati con la massima autonomia nella richiesta delle domande.

Avv. Silvio MARTUCCELLI - Presidente prima sottocommissione C.A. Roma - 46,9% idonei. Concluderanno le correzioni l'8 giugno.

Prende la parola il Vice Presidente Avv. Barelli Daniele a chiarimento delle osservazioni e problematiche sollevate dai Presidenti e rileva quanto segue:

Per ciò che attiene l'accesso agli atti da parte dei candidati dopo la pubblicazione dei risultati, la regolamentazione è disciplinata dalle Corti di Appello competenti. Le Segreterie Esami Avvocato rispondono dal punto di vista amministrativo della Corte di appartenenza. La disciplina, pertanto, verrà stabilita dal Dirigente competente. La Commissione si è unicamente operata, a spirito di collaborazione operativa coi Presidenti che devono coordinare i lavori della Segreteria sul punto, di notificare i Presidenti delle problematiche operative e a scopo informativo e senza che ciò risulti vincolante, ha informato i Presidenti delle modalità degli accessi agli atti determinate dalla Corte d'Appello di Milano nella sessione precedente a quella odierna.

Per ciò che attiene il trasporto degli elaborati, è materia che è sottratta alla competenza della Commissione centrale e l'unico strumento che può essere utilizzato dai Presidenti è quello di accordarsi direttamente con la Polizia Penitenziaria competente per il trasporto.

Sulla richiesta di differimento dei candidati per le prove orali, rientra nella facoltà dei Primi Presidenti quello di disporre autonomamente il calendario dei differimenti. La Commissione, senza che ciò costituisca vincolo



per i Presidenti, può solo consigliare che la prova orale venga differita per il tempo necessario e stabilito dal certificato medico che viene esibito e prodotto. Il tutto compatibilmente con il calendario delle commissioni medesime.

Per ciò che attiene la composizione dei Commissari e le loro competenze funzionali, l'invito della Commissione è quello di rispettare la composizione ex lege prevista restando inteso che i componenti supplenti, per orientamento consolidato della giurisprudenza amministrativa, possono sostituire qualunque componente anche di diversa funzione. Si ribadisce, altresì, che ciascun componente sia esso Magistrato, sia esso Avvocato, sia esso Professore universitario ha un obbligo di partecipazione non una facoltà e che il mancato rispetto di tale obbligo ha delle conseguenze dirette sulla persona che si sottrae all'obbligo medesimo.

Per quanto riguarda la possibile richiesta di cambio di materia dopo la pubblicazione dei risultati da parte di un candidato, detta richiesta non deve trovare accoglimento in quanto non è modificabile l'originaria indicazione delle materie.

Per ciò che attiene, da ultimo, alla motivazione in caso di non idoneità del candidato al superamento della prova orale, la Commissione demanda i criteri di redazione dei pareri al Primo Presidente di comune concerto con ogni singolo Presidente della Commissione competente. A puro titolo di aiuto, senza che ciò costituisca vincolo per i Presidenti medesimi, la Commissione Centrale si pregia di segnalare che la motivazione debba contenere sia pur in maniera succinta le ragioni della non idoneità della prova con preciso riferimento alle materie per i quali il candidato ha mostrato evidenti lacune sostanziali già sanzionate e specificate nella valutazione numerica allegata al verbale d'esame.

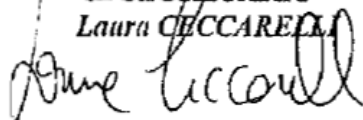
Nessun altro richiedendo la parola il Presidente Agnusdei, dichiara chiusa la riunione, che viene sciolta alle ore 14:00.

La riunione prosegue, per le decisioni con i componenti della commissione centrale.

La seduta viene sciolta alle ore 14:45

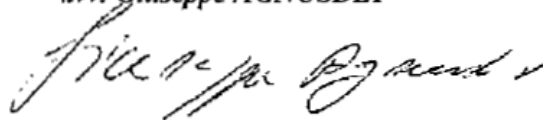
IL SEGRETARIO

Laura CECCARELLI



IL PRESIDENTE

avv. Giuseppe AGNUSDEI



Scuola Diritto ~~A~~ Avanzato
